

Il gruppo di distribuzione elettrica chiude il primo trimestre con 182 milioni di utili (+1,9%) e 537 milioni di ricavi (+2,7%)

Per Terna investimenti in crescita di oltre il 40%

DI CLAUDIA CERVINI
MF-DOWJONES

L'utile netto del gruppo Terna nel primo trimestre di quest'anno si è attestato a 182,7 milioni di euro, in crescita dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017. I ricavi, informa una nota diffusa dal gruppo che gestisce l'infrastruttura di distribuzione elettrica nazionale e non solo, sono aumentati del 2,7% a 537,8 milioni di euro. Ancora: l'ebitda è salito a 409,3 milioni di euro (+1,6%) e gli investimenti si sono attestati a 141,6 milioni di euro (+42%). L'indebitamento finanziario è calato a 7,617 miliardi, in diminuzione di 178,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. L'ebit del primo trimestre di Terna, a valle di ammortamenti e svalutazioni pari a 132,5 milioni di euro, si è posizionato a 276,8 milioni (+1,5%). L'amministratore delegato e direttore generale **Luigi Ferraris** ieri ha illustrato i risultati del periodo, esaminati e approvati dal Cda di Terna, riunitosi sotto la presidenza di **Catia Bastioli**. «I

risultati del primo trimestre dell'anno in corso confermano l'andamento positivo del gruppo, con tutte le grandezze economiche in aumento», ha dichiarato Ferraris. «In particolare, gli investimenti in crescita di oltre il 40% e la robusta generazione di cassa risultano in linea con il piano strategico presentato al mercato lo scorso mese di marzo».

Va ricordato che nei primi giorni del mese di aprile Terna ha avviato la posa del cavo sulla A32 relativo all'interconnessione elettrica Italia-Francia. Il 4 maggio scorso l'assemblea degli azionisti di Terna ha approvato il bilancio 2017 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 22 centesimi di euro per azione, in linea con la politica comunicata al mercato. L'assemblea degli azionisti ha anche approvato la politica adottata da Terna per la remunerazione e il piano di incentivazione di lungo termine denominato «Piano di Phantom Stock 2018-2021».

Sul fronte borsistico, infine, c'è da segnalare che ieri a Piazza Affari il titolo Terna ha terminato le contrattazioni in calo dello 0,56% a quota 4,961 euro per azione. (riproduzione riservata)

TERNA

